

Rassegna del 29/12/2023

Tirreno Pisa-Pontedera	Frana l'argine vicino al ponte «Lavori urgenti, no rimpalli»	Di Modica Nilo	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Rinunciano allo scambio dei regali per aiutare la Pro assistenza Calcinata	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	«Sanità-caos Ma ringrazio chi mi ha curato»	...	3

Frana l'argine vicino al ponte «Lavori urgenti, no rimpalli»

Preoccupa lo smottamento sull'Usciana a Montecalvoli

di Nilo Di Modica

Santa Maria a Monte «Il Consorzio rimpalla al Genio Civile, questo aspetta non si sa chi, ma intanto sono passati due mesi e la frana va peggiorando». Guardano il ponte e l'argine con sempre maggiore sospetto i residenti di Montecalvoli affacciati sul canale Usciana, che da 2 novembre devono convivere con una frana che lentamente sembra allargarsi.

Lo smottamento si è verificato sul lato sud del fiume, a destra e a sinistra del ponte, rispettivamente sotto le case costruite sull'argine e che insistono su via del Pesco e sul primissimo tratto della via Francesca. «La frana si è aperta ai primi di novembre, ma per Natale lo smottamento è cresciuto, malgrado la cosa sia stata segnalata più volte al Consorzio di Bonifica – raccontano i residenti –. Dopo le segnalazioni alcuni addetti sono venuti a stendere dei teli, ma la terra, sotto, continua a cedere».

A fare l'intervento-tampone gli uomini del Genio, in attesa di lavori che, come spesso avviene in questi casi, necessitano di vari passaggi di responsabilità e competenza. «Siamo a conoscenza della situazione, che ci è stata segnalata subito anche da alcuni residenti – racconta il presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno, Maurizio Ventavoli –. Abbiamo fatto tutti i passaggi ne-

cessari in questi casi, allertando il Genio Civile, con il quale condividiamo la competenza, specie in questi casi in cui abbiamo a che fare con l'ultimo tratto di un canale che si getta poco dopo in Arno».

Al momento l'unico intervento è consistito in una serie di teli per impermeabilizzare, ben visibili tutto attorno al ponte. Una vicinanza alla struttura che in parte giustifica la preoccupazione dei vicini, che da anni segnalano anche lo stato del passaggio sul fiume, caratterizzato dai marciapiedi molto stretti e da un corrimano decisamente provato dai vari incidenti degli anni passati. «Qui ci passano centinaia di camion a settimana – dicono i residenti –. Eppure le condizioni del ponte richiederebbero di prendere decisioni simili a quelle prese, ad esempio, per altri passaggi come quello di Calcinai, dove i mezzi pesanti non passano più. Oltre a dei lavori strutturali al corrimano. Passando a piedi per il marciapiede si vede bene lo strapiombo sulle cerniere dei blocchi strada, il corrimano è rovinato con numerosi ferri a vista. Adesso, poi, con questa nuova frana a ridosso del ponte, le istituzioni contattate tendono a minimizzare e non vorremmo ancora una volta assistere al solito odioso rimpallo di responsabilità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I cittadini:
hanno steso
i teli, ma
la terra sotto
continua
a cedere

Il Consorzio:
conosciamo
la situazione,
abbiamo
allertato il
Genio Civile
competente
insieme a noi

Altro nodo

**I residenti di
Montecalvoli
denunciano
anche le
condizioni
di degrado
del ponte**



Rinunciano allo scambio dei regali per aiutare la Pro assistenza Calcinaia

Il gesto di solidarietà arriva da tutti gli atleti della Polisportiva Gatto Verde

Calcinaia Un bel gesto che va a sostenere un'iniziativa molto importante che coinvolge in primis l'associazione di volontariato della Pro Assistenza di Calcinaia e più genericamente tutta la nostra comunità.

La Polisportiva Gatto Verde d'accordo con tutti i suoi calciatori e atleti, durante la cena organizzata in previsione delle festività, ha stabilito di rinunciare al consueto scambio di regali natalizio per donare l'importo corrispettivo ovvero 500 euro più i proventi della lotteria della serata alla Pro Assistenza di Calcinaia.

La somma va a dare linfa all'iniziativa "Noi con voi, voi con noi" che consiste nell'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto per persone disabili andato a sostituire quello in dotazione all'associazione e ormai obsoleto. Il progetto è stato finanziato per oltre il 70% dalla Fondazione Pisa, ma l'associazione di volontariato sta cercando di raggiungere grazie alla generosità di associazioni e cittadini la somma rimanente per pagare la vettura. Il mezzo sarà naturalmente a disposizione per ogni necessità manifestata da cittadini della nostra comunità, per questo è importante sostenere il progetto come ha fatto la Polisportiva Gatto Verde che è stata più volte ringraziata dalla presidente della pro Assistenza, Nila Arzilli.

Chi desiderasse donare qualcosa per supportare l'iniziativa "Noi con voi, voi con noi" può farlo tramite bonifico bancario a questo iban IT38M0856270911000000013096 (causale: progetto "Noi con voi, voi con noi") oppure direttamente presso la sede della Pro Assistenza in via dei Martiri a Calcinaia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assegno simbolico donato alla Pro Assistenza



Nila Arzilli
Presidente della Pro Assistenza Calcinaia



La lettera

«Sanità-caos Ma ringrazio chi mi ha curato»

FORNACETTE

Mauro Pistolesi e le sue 92 primavere. Tempra da vendere per lo storico presidente dell'Auser Fornacette che mette in luce le ingiustizie di un sistema, quello sanitario, dove per fare un esame diagnostico i tempi diventano biblici. La sua, è una lettera-denuncia che mette in fila i guai sanitari che hanno riverberi importanti sulla vita quotidiana dei cittadini. Vedi il guaio delle liste di attesa che arrivano a viaggiare su linee temporali lunghe anche un anno. «La Regione Toscana era considerata un esempio di eccellenza per i suoi servizi e strutture - Purtroppo non è più così - è la constatazione del pensionato che vive a Fornacette - continui tagli alla spesa sanitaria hanno determinato liste di attesa che vanno oltre un anno per visite specialistiche, Tac, risonanze magnetiche, ecocolor Doppler ed altro ancora. Ciò costringe molte persone a non curarsi. Critica è la situazione di molti anziani. Un quadro che diventa allarmante per i non autosufficienti. Dobbiamo richiedere con forza il diritto a curarsi. Senza una mobilitazione popolare la sanità pubblica non si salva». Pistolesi chiama dunque alla battaglia per la difesa dei servizi sanitari, non dimenticando lo sforzo continuo del personale sanitario. «Sebbene quanto premesso, voglio ringraziare il personale del servizio sanitario nazionale che nonostante le difficoltà, continua ad assistere i pazienti con professionalità e umanità. Ne ho avuto un ottimo esempio anche personalmente in questi mesi in cui, su iniziativa del mio medico curante, sono stato assistito a domicilio da alcuni infermieri del distretto di Bientina. Per il lavoro rivolto alla mia persona, anche con gentilezza ed empatia, va loro un grande ringraziamento e tanto affetto».



Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 29-DIC-2023 pagina 19 /

